

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

NR. 00029507-ARRIVO

del 31-10-2024

Ist 50 Ter Per P.L. Dem

## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco del Comune di Calolziocorte  
(LC)

All'Organo di Revisione Contabile del  
Comune di Calolziocorte (LC)

e p.c. al Responsabile del Servizio finanziario del  
Comune di Calolziocorte (LC)

**Oggetto: Comune di CALOLZIOCORTE. Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e  
2022. Comunicazione di chiusura istruttoria, con rilievi**

In relazione all'istruttoria in oggetto, condotta ai sensi dell'art. 1, comma 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del TUEL, dato atto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente risultante dall'esame dei Questionari e dagli schemi di bilancio e degli altri allegati trasmessi alla BDAP, nonché delle attestazioni dell'Organo di Revisione e degli elementi informativi acquisiti con la risposta istruttoria (prot. Cdc n. 12176 del 22.08.2024), si comunica che lo scrivente Ufficio ha deciso la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio relativo al Rendiconto degli esercizi finanziari 2021 e 2022, invitando l'Ente per il futuro a:

- rispettare per il futuro quanto stabilito dall'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 in tema di provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio, dove si dispone che *"i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui*



CORTE DEI CONTI

*all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti";*

- monitorare la massa di residui attivi e passivi, promuovendo tutte le procedure necessarie ad accelerare la realizzazione dei residui attivi e lo smaltimento di quelli passivi, in quanto, attraverso la gestione ordinaria dei residui, lo stock di residui attivi dovrebbe tendere ad una naturale stabilizzazione, mentre i residui passivi devono tendere verso una progressiva riduzione (deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR). In particolare, per i residui attivi del titolo IV, prestare attenzione al diverso trattamento contabile previsto per i contributi a rendicontazione per spese di investimento e i correlati impegni di spesa (principio contabile generale di competenza finanziaria potenziata e punto 3.6, lettera c del principio della contabilità finanziaria, allegato al d. lgs. 118/2011), valutando l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale soltanto nei casi previsti al punto 5.4 e seguenti (entrata esigibile che precede la spesa);
- porre in essere tutti i possibili adempimenti relativi alla riscossione e/o definitiva cancellazione dei crediti vantati, poiché lo stralcio dei residui attivi più vetusti dalla contabilità finanziaria non esime l'Ente dall'esperire tutte le azioni di recupero;
- monitorare con particolare attenzione la fase di dismissione, attualmente in corso, di AUSM Srl, avendo cura di verificare il rigoroso rispetto della normativa vigente nella soggetta materia.

Ulteriori verifiche potranno essere effettuate in merito ai rapporti finanziari che coinvolgono l'ente locale e i suoi organismi partecipati, diretti e indiretti, il cui approfondimento si dovesse rivelare necessario anche a seguito dell'esame dei successivi provvedimenti periodici di ricognizione/revisione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, di cui si dispone in questa sede la chiusura fino al 2022.

Il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella



CORTE DEI CONTI

gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari, e per questo la stessa si riserva di effettuare ulteriori verifiche alla luce del principio di continuità di bilancio, che, come evidenziato dalla Sezione delle Autonomie, “è una specificazione del principio dell’equilibrio tendenziale contenuto nell’art. 81 della Costituzione, in quanto collega gli esercizi sopravvenienti nel tempo in modo ordinato e concatenato” (cfr. ex plurimis Corte cost., sent. n. 181 del 2015).

Si rammenta la pubblicazione della presente comunicazione sul sito istituzionale dell’amministrazione, ai sensi dell’art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Firmato  
Il Magistrato istruttore  
Dott.ssa Rossana De Corato



CORTE DEI CONTI